



## **Vescovi Renzo S.p.A.**

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo**

*ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*

## **Parte Generale**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 31/10/2025

## SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

### IDENTIFICAZIONE

<b>TITOLO DEL DOCUMENTO</b>	Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231  <b>PARTE GENERALE</b>
-----------------------------	---

### REVISIONI

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO	FIRMA PER APPROVAZIONE
V.00	28/08/2012	Prima emissione	
V.01	15/07/2013	Aggiornamento	
V.02	29/07/2016	Aggiornamento	
V.04	31/10/2025	Aggiornamento	

## INDICE

<b>INDICE</b> .....	<b>3</b>
<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>4</b>
<b>1. IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231 DELL'8 GIUGNO 2001</b> .....	<b>6</b>
1.1. Il superamento del principio <i>societas delinquere non potest</i> e la responsabilità amministrativa degli enti .....	6
1.2. Le fattispecie di reato individuate dal Decreto e dalle successive modificazioni .....	7
1.3. Gli autori del reato presupposto .....	8
1.4. L'interesse o il vantaggio per l'ente .....	8
1.5. Le sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001 .....	8
1.6. L'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale esimente della responsabilità amministrativa da reato .....	10
1.7. Le vicende modificative dell'Ente .....	12
<b>2. Vescovi Renzo S.p.A.</b> .....	<b>12</b>
2.1. Il Modello di governance di Vescovi .....	13
2.2. Il sistema autorizzativo di Vescovi .....	14
2.2.1. I principi generali a fondamento del sistema di deleghe e procure .....	14
2.2.2. La struttura del sistema di deleghe e procure .....	14
<b>3. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VESCOVI</b> .....	<b>15</b>
3.1. Obiettivi e finalità perseguiti con l'adozione del Modello .....	15
3.2. Destinatari .....	16
3.3. Principi ispiratori ed elementi costitutivi del Modello .....	17
3.4. La metodologia seguita per la redazione del Modello .....	17
3.5. L'esame della documentazione della Vescovi .....	17
3.6. Interviste e risultanze dell'analisi .....	18
3.7. Reati rilevanti per Vescovi .....	18
3.8. I Principi di Controllo nella redazione dei protocolli .....	20
<b>4. IL CODICE ETICO DI VESCOVI</b> .....	<b>20</b>
4.1. Elaborazione ed approvazione del Codice Etico .....	20
4.2. Finalità e struttura del Codice Etico. I destinatari del Codice Etico .....	20
4.3. Attuazione e controllo sul Codice Etico .....	21
<b>5. IL SISTEMA DISCIPLINARE DI VESCOVI</b> .....	<b>21</b>
5.1. L'elaborazione e l'adozione del Sistema Disciplinare .....	21
5.2. La struttura del Sistema Disciplinare .....	22
<b>6. L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI VESCOVI</b> .....	<b>22</b>
6.1. La composizione dell'Organismo e i suoi requisiti .....	23
6.2. I compiti e i poteri dell'Organismo di Vigilanza .....	23
6.3. Il regolamento dell'Organismo di Vigilanza .....	25
6.4. Obblighi informativi all'Organismo di Vigilanza .....	25
6.4.1. Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza .....	25
6.5. Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti del management .....	26
<b>8. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO</b> .....	<b>28</b>
8.1. L'informazione sul Modello e sui Protocolli connessi .....	28
8.2. La formazione sul Modello e sui Protocolli connessi .....	28
8.3. Comunicazione degli aggiornamenti del Modello e/o del Codice Etico .....	29

## DEFINIZIONI

- **Attività sensibili:** attività della Società nel cui ambito sussiste il rischio, anche potenziale, di commissione di reati di cui al Decreto Legislativo 231/2001.
- **Codice Etico:** Codice Etico adottato dalla Società.
- **Consulenti:** soggetti che, in ragione delle competenze professionali, prestano la propria opera intellettuale in favore o per conto della Società sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione professionale.
- **Decreto:** Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni o integrazioni.
- **Dipendenti:** soggetti aventi con la Società un contratto di lavoro subordinato, parasubordinato (es. apprendisti) o somministrati da agenzie per il lavoro.
- **Linee guida Confindustria:** documento-guida di Confindustria (approvato il 7 marzo 2002 ed aggiornato da ultimo nel giugno 2021) per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo di cui al Decreto.
- **Modello:** Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società.
- **Organismo di Vigilanza o OdV:** organismo previsto dall'art. 6 del Decreto, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo e al relativo aggiornamento.
- **PA:** la Pubblica Amministrazione, il pubblico ufficiale o l'incaricato di Pubblico Servizio.
  - **Pubblico ufficiale:** colui che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa ai sensi dell'art. 357 c.p.
  - **Incaricato di pubblico servizio:** colui che, a qualunque titolo, presta un pubblico servizio, da intendersi come un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza di poteri tipici di questa ai sensi dell'art. 358 c.p.
- **Rischio:** il rischio viene definito come *“qualsiasi variabile o fattore che nell'ambito dell'azienda, da soli o in correlazione con altre variabili, possano incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi indicati dal decreto 231”* (Linee Guida Confindustria del Giugno 2021).
- **Società o Vescovi o Vescovi Renzo:** Vescovi Renzo S.p.A. con sede legale in Via Leonardo da Vinci 42, 51035, Lamporecchio (PT).
- **Soggetti apicali:** persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società o di una sua unità dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo della Società.
- **Soggetti subordinati:** persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei soggetti di cui al punto precedente.
- **Strumenti di attuazione del Modello:** Statuto, organigrammi, conferimenti di poteri, job descriptions, policy, procedure, disposizioni organizzative e tutte le altre disposizioni, provvedimenti ed atti della Società che contribuiscono a prevenire i Rischi.